

Atto di Dirigente numero 15349 del 27/11/2008 ESECUTIVO

Oggetto: GRUPPO DI COORDINAMENTO DEL PROCESSO DI RIORDINO TERRITORIALE DELLE COMUNITA' MONTANE.

IL CAPO DI GABINETTO DEL
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Visto l'art. 40 comma 1 lettera m) della l.r. dell'Emilia-Romagna del 26 novembre 2001, n. 43 ("Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna"), ai sensi del quale al Direttore generale spetta, fra gli altri, il compito ed il potere di costituire temporanei gruppi di lavoro, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta regionale;
- Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1057/2006 avente ad oggetto la riorganizzazione dell'Ente, ai sensi della quale il Gabinetto del Presidente ha competenze di coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali di governance e delle relative attività finalizzate alla sua realizzazione in riferimento anche alla promozione e sostegno della cooperazione con il sistema istituzionale locale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 3 aprile 2007, n. 450 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. codifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche.", esecutiva ai sensi di legge;

Valutata l'opportunità di costituire, con la presente determina, un gruppo di lavoro interdirezionale per lo svolgimento coordinato di un'attività di supporto agli Enti locali interessati al processo di riordino territoriale delle Comunità montane, avviato ai sensi dell'art. 4 della l.r. dell'Emilia-Romagna del 30 giugno 2008, n. 10 recante Misure per il Riordino Territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la Razionalizzazione delle Funzioni, denominato "Gruppo di coordinamento del processo di riordino territoriale delle Comunità montane", in seguito denominato "Gruppo di coordinamento";

Ritenuto che tale attività di supporto, data la complessità delle problematiche da affrontare nell'ambito del citato

processo di riordino, comporti il concorso di competenze diversificate e specialistiche.

Ritenuto opportuno procedere alla costituzione del Gruppo di coordinamento;

Considerato:

- che nel contesto degli interventi attuati dalla Regione Emilia-Romagna volti al sostegno del processo di riordino territoriale assume grande rilievo anche l'organizzazione di un servizio reale alle autonomie locali, in grado, di offrire un supporto operativo ai processi di riorganizzazione e di razionalizzazione in atto nelle Comunità montane che permetta di adottare le misure attuative omogenee e coerenti;
- che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1733 del 28/10/2008 ha approvato, ai sensi dell'art. 4, comma 3, l.r. del 30 giugno 2008, n. 10 la proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane, e che nella suddetta deliberazione viene definita la seguente tempistica di attuazione del processo di riordino entro il 31 ottobre 2008:
 - entro il 31 gennaio 2009, le Comunità montane ed i Comuni interessati, cui la proposta della Giunta regionale viene trasmessa, devono esprimere il loro parere;
 - entro il 28 febbraio 2009, il Presidente della Giunta regionale adotta i decreti di ridelimitazione, con possibilità di prevedere la decorrenza degli effetti dalla data di insediamento dei nuovi consigli comunali successiva alle prossime elezioni amministrative locali. Gli stessi decreti fissano il termine per l'approvazione dei nuovi statuti e per la costituzione dei nuovi organi;
 - entro il 30 giugno 2009, i Comuni appartenenti a Comunità montane disciolte che intendono aderire al Nuovo Circondario imolese o ad una Unione esistente ovvero costituire una nuova Unione di Comuni subentrante alla Comunità montana disciolta devono deliberare gli atti costitutivi; decorso tale termine, la Comunità montana può essere in ogni caso sciolta;
- che l'utilità di un supporto operativo ai processi di riorganizzazione e di razionalizzazione in atto nelle co-

munità montane è largamente condivisa dalle amministrazioni locali;

- che la costituzione del suddetto Gruppo di coordinamento richiede l'apporto di diverse professionalità interne all'amministrazione, in grado di accompagnare i processi di trasformazione in Unioni e ridelimitazione delle Comunità montane, e di coadiuvare gli enti nello svolgimento delle attività inerenti ai molteplici profili successivi, quali quello istituzionale, quello organizzativo, quello finanziario, e quello funzionale;
- che tali professionalità, per la natura e gli obiettivi del suddetto processo di riordino, debbano reperirsi nell'ambito del Gabinetto di Presidenza, della Direzione generale degli Affari Istituzionali e Legislativi, della Direzione generale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e telematica e della Direzione generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese. Relazioni Europee e Relazioni Internazionali;

Rilevata, pertanto, la necessità di procedere a sviluppare metodi e tempistiche che consentano di rendere operativo il Gruppo di coordinamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007;

D E T E R M I N A

- a) di costituire per le ragioni espresse in premessa, un gruppo di lavoro denominato "Gruppo di coordinamento del processo di riordino territoriale delle Comunità Montane", con il compito di dare attuazione alle azioni che si renderanno opportune al fine di rendere effettivo il processo di riordino territoriale delle Comunità montane;
- b) di stabilire, sulla base delle designazioni effettuate dai Direttori generali delle strutture interessate come in premessa individuate la seguente composizione del gruppo operativo:

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA:

- Filippini Rita Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali;
- Tommasi Roberto Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali;

- Morbioli Paola Servizio Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali;
- Rosa Nerio Gabinetto della Presidenza della Giunta;

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA:

- Papili Stefania Servizio Organizzazione e Sviluppo;
- Pazzi Ivanna Servizio Organizzazione e Sviluppo;
- Aguglia Cristiana Servizio Organizzazione e Sviluppo;

DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI:

- Mattiussi Paolo, Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna;
- Cremaschi Marina, Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna;
- Innocenti Mauro, Servizio Programmazione Territoriale e Sviluppo della Montagna;

DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI:

- Palazzi Francesca

- c) di stabilire che il coordinamento delle attività è affidato a Rita Filippini;
- d) di delimitare la durata della prima fase di attività del Gruppo di coordinamento, con riferimento alla tempistica ricordata in premessa, al 31 ottobre 2009;
- e) di stabilire, altresì, che qualora si rendesse necessario, in relazione a specifici profili di consulenza richiesti dagli enti, avvalersi di ulteriori professionalità interne ad altre Direzioni generali, queste verranno opportunamente coinvolte su indicazione dei rispettivi Direttori generali.

Il Capo di Gabinetto del
Presidente della Giunta regionale
On. Bruno Solaroli